

A Cella Monte annullato un evento dedicato all'ideatrice Fiorella Cavagnero Coppo

“La musica nel cuore”

Maggiociondolo: una rassegna che ha fatto storia

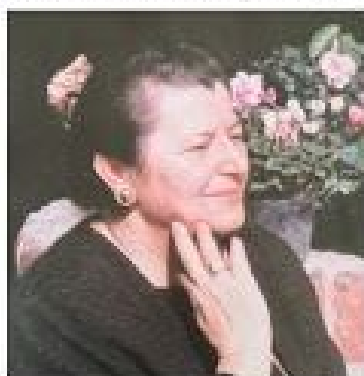
CELLA MONTE - Il primo maggio di quest'anno l'Associazione "AmbientArti in Europa e nel Mondo", in sinergia con l'Amministrazione Comunale di Cella Monte, aveva in programma la realizzazione di un Evento in ricordo della Rassegna Musicale "Maggiociondolo" ideata da Fiorella Cavagnero Coppo, prematuramente scomparsa venti anni fa. Per la realizzazione dell'Evento si erano avute adesioni di Musicisti che si sono esibiti da "giovani promesse" divenuti Professionisti di successo, l'avvento della pandemia ne rende impossibile la realizzazione temporale che ovviamente verrà differita all'autunno, in concomitanza con la data prevista, da parte del Comune di Cella Monte per la celebrazione del Ricordo della Sindaca emerita. In attesa di poterla ricordare, con Musica dal vivo, Arte che lei come Sindaca e, come Musicista, ha ampiamente promosso, tanto da far guadagnare a Cella Monte l'appellativo di "Paese della Musica", proponiamo una breve memoria sulla nota Rassegna musicale da lei ideata.

UN AVVENIMENTO SPECIALE

Venti anni sono trascorsi dall'ultimo "Maggiociondolo" organizzato da "Fiorella". Una Rassegna musicale "speciale" sia perché era il primo vero concerto in cui i giovani si esibivano in pubblico, ma ancor più per l'atmosfera fantastica che si respirava. Si arrivava in paese abbastanza in ansia, ma ben presto l'ansia si attenuava alla vista del rasserenante sorriso della Donna che li aveva invitati e che era solita accogliere personalmente i Musicisti al loro arrivo.

A PROPOSITO DI

FIGURELLA CAVAGNERO COPPO "Fiorella", così tutti la nominano confidenzialmente, ma con grande rispetto riconoscendone l'infiorescenza, era persona che trasmetteva al contempo dolcezza e fermezza, misurata comunicazione verbale, ma molta carica empatica. Fiorella ospitava spesso nella sua bella casa in pietra da cantoni dove aveva



riservato una stanza per accogliere chi, venendo da lontano, necessitava di ospitalità. Nel salone adiacente la stanzetta, con la vista sul suggestivo panorama delle colline monferrine, troneggiava, a disposizione, un meraviglioso pianoforte a mezza coda della pregiata ditta "Fallone". Questo ed altro ancora ha fatto dell'accoglienza che Fiorella riservava ai suoi Ospiti un momento indimenticabile.

CURA DEL LUOGO

Che dire poi della cura del luogo dove avevano vita i concerti? Arredo essenziale ma di gusto sovrano: l'edificio che Fiorella, nel suo ruolo di Sindaca, aveva individuato e ristrutturato per la collettività, adibendolo ad Auditorium, era una chiesa sconosciuta, spoglia, arredata con poltroncine in legno con seduta in velluto, l'abside adibito a palcoscenico, metteva in bella mostra un pianoforte a mezza coda, ai lati costantemente addobbati floreali. Tutti erano incoraggiati dalla serenità che emanava Fiorella e che sembrava trasmettersi al pubblico, ci immergevamo nella Musica".

UNA RASSEGNA MUSICALE OLTRE I CONFINI

Racconta Angela Tudisco di AmbientArti in Europa e nel Mondo: "Quando Fiorella Cavagnero Coppo, prematuramente ci lasciò sembrò a molti doveroso proseguire quella che era diventata, per merito suo, una apprezzata Rassegna di Musica

Classica vastamente affermata oltre i confini regionali. L'impresa non era facile e si incontrò difficoltà a trovare chi si prestasse per provvedere all'organizzazione necessaria per far proseguire la Rassegna. Mi venne lanciata una sfida che accolsi con stupore e pensai che forse, occupandomi di un primo evento come Memorial in onore di Fiorella, avrei potuto far guadagnare all'Amministrazione del Paese, un poco di tempo per individuare la persona più adatta di me a scegliere quell'incarico. Nel fatti invece ho provveduto all'organizzazione per 10 anni cercando, come mi era possibile, di portare avanti gli ideati e lo spirito che avevano realizzato da Fiorella. Dopo alcuni anni ho ritenuto di passare il testimone all'Associazione di Promozione Culturale "AmbientArti in Europa e nel Mondo", pur rimanendo impegnata in prima persona. Dopo il 2011 l'Amministrazione Comunale ha perseguito obiettivi diversi, sono continuati concerti ma la "Rassegna" non ha più avuto luogo".
Prosegue Tudisco: "Rimane nel ricordo quel "qualcosa" di diverso dal semplice ripetersi di Concerti di promettenti giovani talentuosi, che si esibiscono. Permane il ricordo di quell'atmosfera amichevole di raffinata e serena festa accompagnata da tanta bella Musica che si riproponeva, gratuitamente alla portata di tutti, ogni domenica di Maggio e, indimenticabile rimane il quieto sorriso di una Donna che ha saputo operare scelte importanti per il Bene Pubblico".

**CONTENUTO
MULTIMEDIALE**

